

Scadenza 17 aprile 2020
 I proroga al 22 maggio
 II proroga al 28 agosto

Finalità	<p>La Fondazione CON IL SUD promuove la quarta edizione del Bando Socio Sanitario 2020, mettendo a disposizione 4,5 milioni di euro per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le “nuove dipendenze” al Sud.</p> <p>Il Bando intende, quindi, favorire l’accesso alle cure di persone in condizione di povertà sanitaria e sperimentare cure contro le “new addictions” (gioco d’azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza da internet, social network, videogiochi, ecc).</p>
Territorio di intervento	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia
Destinatari	Persone in condizioni di marginalità,
Beneficiari	<p>Partenariato composto da almeno tre membri</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Un soggetto responsabile: <ul style="list-style-type: none"> - associazione (riconosciuta o non riconosciuta); - cooperativa sociale o loro consorzi; - ente ecclesiastico; - fondazione; - impresa sociale (nelle diverse forme previste dal D. Lgs. n. 112/2017). 2) Un Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari; 3) Altri soggetti della partnership: <ul style="list-style-type: none"> - un altro soggetto del terzo settore (obbligatorio); - istituzioni, università, ricerca e al mondo economico.
Settori d’Intervento/ambito di intervento	Socio Sanitario
Tipologia di interventi	<p>Il Bando intende sostenere progetti ‘esemplari’ che, mediante la stretta collaborazione di enti pubblici e privato sociale, sviluppino sistemi integrati di servizi socio-sanitari, anche a bassa soglia, che sappiano coniugare la risposta ai bisogni primari ad un’azione di ascolto, accompagnamento e presa in carico delle persone in condizioni di marginalità, anche in connessione con esperienze di mutualità ‘comunitaria’.</p> <p>Il Bando prevede due distinte linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per soggetti in condizioni di povertà sanitaria. B. Sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze. <p>I progetti devono avere una durata non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 48 mesi.</p>
Spese ammissibili	Il Bando prevede il finanziamento delle attività necessarie alla realizzazione del progetto.

	La proposta di progetto può prevedere anche interventi di riqualificazione/ristrutturazione in una percentuale non superiore al 30% del contributo richiesto;
Spese non ammissibili	<p>In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> erogazioni di contributi finanziari destinati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti; fatture emesse fra i soggetti della partnership (ad esempio: fatture o ricevute emesse da un soggetto della partnership nei confronti del soggetto responsabile o di altri partner e viceversa). Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile; spese sostenute da enti (anche se consorziati o associati ai partner del progetto) non presenti tra i soggetti della partnership; contributi richiesti per il finanziamento di attività di uno qualsiasi dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti della partnership; spese di progettazione; spese per la creazione di nuovi siti internet; oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti; spese di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, ...); qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali); spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...); spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari; l) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal bando.
Risorse disponibili	<p>Lo stanziamento per il Bando Socio-Sanitario 2020 è pari a 4,5 milioni di euro. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 milioni di euro per la linea di intervento A) Sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per soggetti in condizioni di povertà sanitaria; - 1,5 milioni per la linea di intervento B) Sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze.
Contributo/Finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Per la linea di intervento A) Sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per soggetti in condizioni di povertà sanitaria, contributo massimo richiedibile per proposta di progetto pari a €600.000;

- Per la linea di intervento B) Sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze, contributo massimo richiedibile per proposta di progetto pari a €300.000.

La proposta di progetto deve prevedere una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento.

Modalità di partecipazione

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on line, entro la data di scadenza e, non oltre, le ore 13:00 del 17 aprile 2020 attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

Il Bando si articola in due distinte fasi:

- 1) una prima fase finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio di intervento;
- 2) una successiva seconda fase di progettazione esecutiva, volta a ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.

Al termine della seconda fase potrà essere eventualmente deliberata l'assegnazione del contributo.

Documentale

Mod. 7.08

Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info